

Ipotesi fusione con Bper: MPS vola in borsa

Banca Monte Paschi Siena (+5,01%) scatta in testa al FTSE MIB sulla scia delle indiscrezioni che individuano in Bper il partner per una futura aggregazione. I titoli dell'istituto senese corrono, mentre gli investitori sembrano meno entusiasti sul fronte Bper Banca (+0,24%). Secondo quanto riportato da indiscrezioni di stampa, l'operazione sarebbe vista con favore dai principali azionisti della banca modenese, **Unipol** e la Fondazione di Sardegna.

Non sono previsti sviluppi nell'immediato, dato che «*le urgenze del governo per il momento sono altre*» e quindi «*i tempi non sono maturi*», ma «*c'è ancora un anno e gli astri si vanno allineando*», riportano le indiscrezioni. Nel dettaglio, per facilitare l'integrazione, la rete Mps potrebbe dimagrire con la cessione di 150 sportelli a Mcc e di «*una parte delle filiali venete delle reti ex Antonveneta e Bam*» a **Unicredit**

«*Nonostante il successo della ristrutturazione di Mps*» una simile operazione sarebbe accompagnata «*da un certo rischio di esecuzione viste le dimensioni relative*» dei due istituti, avvertono gli analisti di Equita. Gli esperti considerano comunque «*credibile*» il sostegno di Unipol all'operazione, che espanderebbe la rete di distribuzione per la bancassicurazione, al netto della necessità di definire le relazioni con **Axa**, l'attuale partner di Mps (che secondo indiscrezioni avrebbe un'opzione put da 1 miliardo). La prospettiva di un'aggregazione tra Mps e Bper sembra intanto sostenere anche **Banco Bpm**, spesso considerato tra i potenziali partner per la banca senese.

Fonte: Il Sole 24 Ore